

CONTRORIVOLUZIONE

La piccola
Esther Dahan
voleva essere
conformista

● “Sono nata, da destra, in una famiglia di sinistra”, afferma la protagonista io narrante all’inizio del suo racconto, subito dopo aver detto quale posizione amorosa suppone avessero preferito i suoi genitori al momento del concepimento. Insomma una voce non irriverente, ma senza peli sulla lingua e con una visione sostanzialmente ironica e distaccata ma tagliente, divertente per il lettore, rispetto a quello che la vita le aveva riservato.

La giovane Esther Dahan deve infatti negli anni ‘70 impegnarsi per non essere travolta dagli atteggiamenti sessantottini dei suoi, la madre Babeth femminista e il padre Patrick ebreo francese nato in Algeria, impiegato di banca e artista frustrato: due borghesi atei e anticapitalisti che vivono in maniera superficialmente libertaria la propria esistenza quotidiana con anche la “passione per l’esibizionismo domestico. Perciò vivevano nudi, guardavano la tv nudi, mangiavano ostriche nudi, senza preoccuparsi del ridicolo, né della bolletta del gas” relativa si suppone al riscaldamento, basandosi su un solo comandamento: “Vietato vietare”, di cui la ragazzina saprà approfittare, volgendo a suo favore le loro contraddizioni con tutto il suo buonsenso: “per quanto entrambi consacrassero i primi anni della mia vita a tentativo di convertirmi alla loro visione del mondo, rimasi un’incorreggibile reazionaria”, vagheggiando vestitini blu e sottraendosi alle zampe di elefante. Ma a un certo punto viene iscritta in una delle migliori scuole cattoliche della città ed è come un pesce che ritrova la sua acqua e la forza per far i conti con la realtà tra genitori che invece vivono negandola con le proprie utopie e nonni persi nel ricordo nostalgico dei fasti algerini. I segnali che le cose non possono sempre che peggiorare arrivano in più momenti, così la storia, nonostante il suo apparente comico svolgersi, si rivela una storia forte, legata a un segreto che man mano viene a galla, trasformandola in dramma dal finale estremo.

La piccola conformista**Ingrid Seyman**

Sellerio, pp. 190 - 15 euro

